

PRINCIPI E CRITERI GENERALI DELL'ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI NELL'AMBITO DI DESIO

Sommario

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'	2
ART. 2 AMBITO TERRITORIALE DELL'ACCREDITAMENTO	2
ART. 3 DEFINIZIONE DI VOUCHER	2
ART. 4 BENEFICIARI DEI VOUCHER	4
ART. 5 UTILIZZO IN FORMA PRIVATA DEI SOGGETTI ACCREDITATI	5
ART. 6 ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORNITORI	5
ART. 7 COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE DEI FORNITORI	8
ART. 8 PROCEDURE	8
ART. 9 RAPPORTI TRA FORNITORE E COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE	8
ART. 10 OBBLIGHI E ONERI GENERALI DEL FORNITORE	8
ART. 11 GARANZIE E RESPONSABILITÀ	8
ART. 12 INTERVENTI/SERVIZI NON RESI	9
ART. 13 DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI SERVIZI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	10
ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA	10
ART. 15 SPLIT -PAYMENT	10
ART. 16 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
ART. 17 FUNZIONI SPECIALISTICHE DEL SERVIZIO SOCIALE E SERVIZI IN GESTIONE ASSOCIATA	11
ART. 18 CONTROLLO E VIGILANZA DELLE PRESTAZIONI EROGATE	11
ART. 19 VALIDITÀ TEMPORALE DELL'ALBO DEI FORNITORI ACCREDITATI	12
ART. 20 REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO	12
ART. 21 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679	13
ART. 22 RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY	13

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, definisce le linee fondamentali dell'accreditamento e dell'erogazione di Voucher come modulo gestionale dei Servizi alla Persona, in un'ottica di ammodernamento del sistema di gestione tradizionale dei servizi alla persona, garantendo un elevato standard qualitativo dei fornitori attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori, focalizzando il ruolo attivo del cittadino-utente e la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine all'elaborazione del suo progetto assistenziale che alla scelta del fornitore.

Definisce inoltre le caratteristiche dei Servizi oggetto di accreditamento.

ART. 2 AMBITO TERRITORIALE DELL'ACREDITAMENTO

Ai fini dell'accreditamento, si individua come ambito territoriale di riferimento l'Ambito di Desio, di cui fanno parte i Comuni di:

- ❖ Bovisio Masciago
- ❖ Cesano Maderno
- ❖ Desio
- ❖ Limbiate
- ❖ Muggiò
- ❖ Nova Milanese
- ❖ Varedo

Ogni Comune ha caratteristiche sue proprie, per quanto riguarda:

- ❖ il numero potenziale di fruitori di progetti assistenziali
- ❖ il numero e la potenziale tipologia degli interventi assistenziali autorizzati da erogare.

Inoltre l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza" è ente delegato alla gestione tecnico/amministrativa di alcuni servizi in gestione associata per i quali potrebbe rendersi necessaria l'attivazione di uno dei servizi oggetto del presente bando di accreditamento; nello specifico i servizi dell'Area Fragilità rivestono particolare importanza all'interno dei progetti personalizzati da realizzarsi attraverso la misura ministeriale Assegno di inclusione ("Decreto Lavoro 2023" - D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85) e nell'ambito della quota servizi fondo povertà.

Ai sensi del presente bando, si considerano perciò Ente inviante il Comune, l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio Brianza", l'Ambito di Desio per il tramite dell'Ufficio di Piano.

ART. 3 DEFINIZIONE DI VOUCHER

Il "Voucher" è un titolo valido per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, all'interno di un progetto di aiuto individualizzato a favore del nucleo beneficiario, come specificato nell'allegato "**Disciplinare per l'accreditamento dei servizi**" che fruiscono di interventi assistenziali e/o educativi. Il Voucher è lo strumento attraverso il quale il Comune riconosce la necessità di intervento assistenziale e/o educativo personalizzato e si impegna con il cittadino-utente autorizzato a sostenere l'onere finanziario, ovvero una parte, se previsto, in caso di effettiva fruizione dell'intervento stesso.

Il Voucher deve indicare:

1. i dati anagrafici dell'utente e le generalità del familiare di riferimento;
2. gli interventi indispensabili per l'utente;
3. la compartecipazione al costo del servizio a carico del cittadino, se dovuta, calcolata in relazione all'ISEE, ovvero in relazione alle tariffe applicate secondo il Regolamento "DISCIPLINA E MODALITÀ DEGLI INTERVENTI E DELLE PRESTAZIONI SOGGETTE AD ISEE DEI COMUNI DELL'AMBITO

TERRITORIALE DI DESIO” e successive modifiche. Nel caso dei servizi finanziati mediante la Quota Servizi Fondo Povertà, non si applicano le tariffe di Ambito, ovvero non è prevista la compartecipazione dell’utenza al costo delle prestazioni.

4. la quota a carico del Comune ovvero, ove previsto, Ufficio di Piano;
5. la durata temporale degli interventi, (giornalieri, settimanali, mensili) attribuiti all’utente sulla base della durata temporale degli interventi, (giornalieri, settimanali, mensili) attribuiti all’utente sulla base del Progetto (in vario modo denominato, PDV, PAI, PAIS, e così via), con una clausola espressa che riconosce a favore dell’utente la più ampia ed autonoma facoltà di risoluzione del contratto prima della scadenza di tale durata.

Il voucher è firmato congiuntamente dall’Assistente Sociale e dal/i cittadino/i utente/i e poi trasmesso al Fornitore Accreditato scelto.

Si precisa che un voucher o titolo sociale può essere erogato, in base alla normativa, sia a persone singole che a gruppi di persone, a seconda delle specifiche disposizioni del programma o dell’intervento per cui viene erogato. Non esiste una regola generale che preveda l’erogazione esclusiva a singoli o a gruppi, ma piuttosto una diversificazione in base alle finalità del sostegno. In particolare, per quanto riguarda l’erogazione di voucher a gruppi, si specifica che essi possono essere erogati a nuclei familiari o gruppi di persone che condividono un progetto di vita o un percorso di inclusione sociale, come nel caso di progetti di coabitazione o di sostegno a famiglie che accudiscono persone fragili.

ART. 4 BENEFICIARI DEI VOUCHER

Sono beneficiari dei Voucher le persone residenti nell’Ambito Territoriale autorizzate, dal relativo Ente inviante, all’acquisto di interventi presso Fornitori Accreditati ai sensi dell’art. 6 del presente documento. I beneficiari dei Voucher, sulla base del progetto di aiuto (in vario modo denominato) condiviso con l’Ufficio Servizi Sociali/Servizi in gestione associata, si rivolgono, con propria autonoma scelta, ad uno dei fornitori fra quelli accreditati ed iscritti all’Albo dei Soggetti Accreditati dell’Ambito.

L’utente ammesso al beneficio riceve:

- ❖ il Progetto individualizzato (o di gruppo) in vario modo denominato (PDV, PAI, PAIS, e così via), dove sono evidenziati gli interventi da effettuarsi;
- ❖ il Voucher;
- ❖ la comunicazione relativa alla compartecipazione al costo del servizio, se dovuta, calcolata in relazione all’ISEE da versare al Comune di residenza;
- ❖ l’elenco dei Fornitori Accreditati, risultante dall’Albo dei Soggetti Accreditati.

Ne consegue che nei casi in cui il Comune di residenza, su richiesta degli interessati o loro familiari o amministratori di sostegno/tutori, ritenga necessaria l’attivazione dell’intervento tramite l’utilizzo di voucher sociale per “l’acquisto del servizio” presso operatori economici accreditati, verrà prevista l’assunzione da parte degli utenti della quota di compartecipazione al costo del servizio, in linea con quanto previsto dal vigente Regolamento dell’Ambito di Desio - disciplina e modalità degli interventi e prestazioni soggette a Isee.

L’utente può altresì richiedere al Fornitore Accreditato ulteriori interventi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati dall’Ente inviante, i cui costi non rientrano nel Voucher e restano, pertanto, totalmente a suo carico.

L’integrità del progetto individuale deve essere rispettata sia dal fornitore che dall’utente; non è prevista la possibilità di rinunciare a parte delle prestazioni minime previste dal progetto senza una revisione dello stesso da parte dell’Assistente Sociale referente per la situazione del/i cittadino/i-utente/i.

Qualora l’utente rilevi che la qualità/quantità del servizio acquistato non sia conforme al progetto e/o agli standard previsti, deve inoltrare tempestiva segnalazione all’Assistente Sociale, che porterà nella sede opportuna la valutazione di eventuali contestazioni al fornitore.

L’utente beneficiario, nel caso di cancellazione del fornitore dall’Albo dei Soggetti Accreditati, deve riceverne tempestiva comunicazione da parte dell’Ufficio di Piano, in modo da poter effettuare un’ulteriore scelta tra

gli altri fornitori accreditati e aver garantita la realizzazione del suo intervento. A tale scopo, il servizio sociale incaricato fornirà i nominativi degli utenti coinvolti.

In ogni caso l'utente, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha facoltà di scegliere un altro fornitore accreditato qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni medesime.

Tale cambiamento è praticabile solo a partire dal mese immediatamente successivo a quello in cui l'utente abbia comunicato per iscritto al fornitore e al Comune il recesso dal contratto.

ART. 5 UTILIZZO IN FORMA PRIVATA DEI SOGGETTI ACCREDITATI

Possono avvalersi dei Fornitori Accreditati anche i cittadini residenti nell'Ambito Territoriale, che acquistano autonomamente e interamente a proprie spese gli interventi socioassistenziali. **Essi si rivolgono direttamente ai fornitori accreditati, ferma restando la possibilità di avvalersi del Servizio Sociale per la verifica del bisogno e il supporto alla definizione di un progetto individuale.**

I Fornitori Accreditati sono tenuti ad assicurare i medesimi prezzi a fronte dei medesimi livelli standard di qualità e quantità degli interventi che hanno accettato di fornire con la richiesta di Accreditamento; sono inoltre tenuti ad offrire ai cittadini che abbiano scelto di non rivolgersi al Servizio Sociale Professionale la definizione di un Progetto individualizzato e la stesura di un contratto nel quale siano indicati obiettivi, durata, attività, frequenza e relativi costi.

I costi di eventuali prestazioni attivate dagli utenti ai sensi del presente articolo rimasti insoluti non sono in alcun modo imputabili ai comuni dell'Ambito o all'Ufficio di Piano.

Ai fini di un complessivo monitoraggio, i Fornitori Accreditati inviano annualmente ai Comuni accreditanti un report relativo ai servizi erogati ai sensi del presente articolo.

ART. 6 ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORNITORI

I Voucher possono essere utilizzati esclusivamente presso i Fornitori Accreditati, riconosciuti in possesso, tramite apposita procedura di validazione, di requisiti predefiniti a garanzia del livello di qualità delle loro prestazioni.

L'Albo dei Soggetti Accreditati è suddiviso in sezioni corrispondenti ai servizi oggetto di accreditamento.

a) Validazione dei soggetti che possono richiedere l'accreditamento

Il Comune di Desio in qualità di ente capofila dell'Ambito provvede ad emanare un bando pubblico, con il quale è data diffusione del modulo gestionale, con invito ai soggetti interessati all'accreditamento a presentare domanda.

Possono presentare domanda di accreditamento tutti i soggetti profit e non profit che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto c), che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi del successivo punto f) e che dichiarino di assumere tutti gli obblighi prescritti dal presente documento e dal "Disciplinare per l'accreditamento dei servizi".

I soggetti aspiranti all'accreditamento possono richiedere di essere accreditati per l'intero Ambito Territoriale o per minimo due Comuni dell'Ambito.

Ogni soggetto può ottenere l'accreditamento a titolo individuale o, in alternativa, quale associazione temporanea d'imprese, costituita ai sensi delle vigenti leggi.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese la domanda di accreditamento dovrà essere congiunta, prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore di ogni associata e contenere l'impegno che, in caso di accreditamento, le stesse imprese associate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di presentazione della domanda e qualificata come capogruppo.

Dovranno, inoltre, essere specificate le parti dei servizi/attività che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate. Dovrà, inoltre, essere prodotto all'Amministrazione Comunale di Desio l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea prima della sottoscrizione del Patto di accreditamento.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziate inoltrano domanda di Accreditamento ed a specificare le parti dei servizi/attività che saranno eseguite dalle singole consorziate.

b) Modalità di presentazione della domanda.

La domanda di accreditamento deve essere presentata utilizzando il modello “Domanda di accreditamento”; essa deve essere corredata da tutti i documenti richiesti e deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche individuate nel Bando.

c) Requisiti generali

I soggetti che aspirano all’accreditamento, a garanzia della qualità degli interventi assistenziali che intendono fornire, devono possedere i seguenti requisiti generali:

- iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio;
- per le cooperative sociali, regolare iscrizione all’albo e/o registro regionale e/o provinciale delle cooperative sociali e/o RUNTS;
- per le associazioni, regolare iscrizione al registro nazionale e/o regionale e/o provinciale delle associazioni e/o RUNTS;
- scopo sociale (mission aziendale) in linea con la specificità del settore;
- assenza di cause di esclusione e possesso di tutti i requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 36/2023;
- assenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti ai servizi oggetto di accreditamento e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale. L’obbligo di cui al presente punto vincola il fornitore accreditato, anche se non aderente alle Associazioni stipulanti o se receda da esse; in caso di Cooperative è richiesto inoltre il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali calcolati sul salario pieno, con esclusione del riferimento al salario convenzionale;
- Il personale impegnato nei servizi da parte dei soggetti accreditati avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con gli stessi e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con le Amministrazioni Comunali, restando quindi ad esclusivo carico dei soggetti accreditati la direzione e la responsabilità del predetto personale e tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso. Ai sensi dell’art. 26, comma 8 del D. Lgs.81/2008 il personale che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente:
 - nome e cognome dell’operatore
 - numero di matricola
 - qualifica
 - ragione sociale della ditta

Il tesserino dovrà essere portato in modo visibile durante l’orario di lavoro.

- regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n. 68/1999;
- di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all’art. 1 bis, comma 14, Legge n. 383/2001 e s.m.i. oppure di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all’art. 1 bis, comma 14, Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione della domanda di accreditamento;
- possesso della carta dei servizi (ai sensi del piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2024-2026);

Dovranno inoltre possedere i requisiti di esperienza, solidità, capacità organizzativa e gestionale, e gli standard di qualità come dettagliati nei singoli Servizi descritti nel "Disciplinare per l'accreditamento dei servizi".

Il Comune di Desio in qualità di capofila dell'Ambito per tramite dell'Ufficio di Piano, in caso di autodichiarazione, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti, mediante l'acquisizione della necessaria documentazione probatoria.

d) Domanda di accreditamento

La domanda di accreditamento, sottoscritta o firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore del soggetto che aspira alla legittimazione, indica i Comuni per i quali chiede l'accreditamento. Nella stessa domanda viene espressamente attestato che il soggetto ben conosce ed accetta in ogni sua parte, senza riserva alcuna, l'iter procedimentale dell'accreditamento, il contenuto del presente documento nonché le prescrizioni del disciplinare dei servizi per cui intende chiedere l'accreditamento.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, munito di idonei poteri di rappresentanza, deve essere allegata anche copia semplice della relativa procura.

e) Documentazione da allegare alla domanda.

In sede di presentazione della domanda di accreditamento, resa dal legale rappresentante/procuratore è allegato quanto segue:

- Copia fotostatica documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- Ulteriore documentazione probatoria inerente i requisiti specifici previsti dal "Disciplinare per l'accreditamento dei servizi".

Al fine di consentire ai fornitori di mettere in luce le caratteristiche del proprio servizio e quindi agevolare la successiva valutazione e scelta da parte dell'utente, essi potranno segnalare e documentare ulteriori elementi di qualità rispetto al Disciplinare, presentando un progetto schematico, che sarà vincolante nei confronti dell'utenza senza ulteriore aggravio di costi.

f) Cause di esclusione

La mancanza dei requisiti sopraindicati comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'accreditamento, ovvero la cancellazione dall'Albo.

Parimenti comporterà l'esclusione la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni prescritte, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda di Accreditamento ad insindacabile giudizio dell'apposita commissione.

ART. 7 COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE DEI FORNITORI

È istituita un'apposita Commissione di Ambito che provvede a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti interessati; la stessa è nominata tra i referenti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale ed è presieduta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ente Capofila; un operatore dell'Ufficio di Piano designato da quest'ultimo svolgerà le funzioni di segretario della Commissione.

La commissione valuta la sussistenza dei requisiti, redigendo apposito verbale.

L'Ufficio di Piano provvede alla verifica dei requisiti dichiarati mediante l'acquisizione della necessaria documentazione probatoria.

Successivamente, l'Albo dei Soggetti Accreditati viene formalizzato con atto dirigenziale del Comune Capofila, che provvede altresì alla stipula dei Patti di Accreditamento.

ART. 8 PROCEDURE

Ai singoli soggetti che abbiano presentato domanda verrà comunicato l'esito della validazione ed il giorno della convocazione per la firma del Patto di Accreditamento.

Eventuali istanze di riesame da parte dei soggetti che non abbiano ottenuto la legittimazione, devono pervenire all’Ufficio di Piano del Comune capofila, con le stesse modalità definite per la prima istanza, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di rigetto.

La Commissione valuta e decide sull’eventuale richiesta di riesame.

ART. 9 RAPPORTI TRA FORNITORE E COMUNI DELL’AMBITO TERRITORIALE

Il rapporto tra l’Ambito, che agisce a mezzo del Comune Capofila, in nome e per conto di ciascun Comune, ed il soggetto fornitore, si perfeziona, a seguito della procedura di validazione, con l’iscrizione all’Albo dei Soggetti Accreditati e la conseguente sottoscrizione del Patto di Accreditamento.

L’iscrizione all’Albo comporta la conoscenza e l’accettazione di tutte le attività attribuite ai Comuni, di controllo e vigilanza sull’attività gestionale del fornitore, per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento e dai relativi disciplinari di servizio.

ART. 10 OBBLIGHI E ONERI GENERALI DEL FORNITORE

Il Fornitore Accreditato, ricevuta la richiesta di prestazione da parte dell’utente dell’ente inviante (Servizi Sociali del Comune, dell’Asc Codebri e dell’UDP) e preso atto preso atto degli elementi del Progetto personalizzato a presupposto del Voucher, provvede all’attivazione del servizio entro i termini precisati nel Disciplinare.

Il fornitore accreditato può introdurre, sempre in riferimento agli interventi autorizzati e senza alcun costo aggiuntivo, ulteriori elementi migliorativi della qualità del progetto destinato all’utente. Eventuali servizi non autorizzati, ma richiesti espressamente dal cittadino beneficiario del Voucher, saranno direttamente contrattati tra Fornitore e richiedente, che li acquisterà a proprie spese. Non è invece prevista la diminuzione delle prestazioni minime previste dal progetto, a garanzia della integrità del progetto stesso. Con la stipula del contratto, si crea un rapporto diretto tra fornitore e utente.

La comunicazione dell’avvenuta presa in carico deve essere inviata al Servizio Sociale del Comune di residenza dell’utente, anche via mail, rispettando la tempistica di avvio dettagliata nel Disciplinare relativamente al servizio specifico; il servizio deve avere inizio rispettando le tempistiche previste nel **“Disciplinare per l’accreditamento dei servizi”**.

Il fornitore dovrà operare in collaborazione e sinergia con l’Ufficio Servizi Sociali (dei comuni dell’Ambito o dell’ASC Codebri per i servizi in gestione associata) e l’Ufficio di Piano e attenersi a tutte le prescrizioni, oneri ed adempimenti contenuti nel disciplinare specifico per il servizio.

Il fornitore che chiede di essere cancellato dall’Albo dei Soggetti Accreditati dovrà immediatamente consegnare all’Ente inviante tutta la documentazione connessa ai progetti individuali relativi ai cittadini-utenti autorizzati con i quali ha stipulato i prescritti contratti. Il fornitore cancellato dall’Albo deve comunque garantire, se richiesto, il mantenimento in carico del cittadino per un periodo di 15 giorni.

Il Fornitore Accreditato non può sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento.

Ulteriori obblighi particolari del Fornitore Accreditato sono dettagliati nel **“Disciplinare per l’accreditamento dei servizi”**.

Il fornitore accreditato è tenuto ad accettare l’intervento richiesto e ha l’obbligo di motivare per iscritto il rifiuto dell’incarico. Qualora il rifiuto si ripeta per un numero di 5 volte nel corso del periodo di validità dell’Albo, il Comune di Desio per il tramite dell’Ufficio di Piano, su segnalazione del Comune o del Servizio, disporrà l’immediata cancellazione del fornitore dall’Albo stesso.

L’utente può decidere di cambiare il Fornitore Accreditato. In tal caso ne dà comunicazione scritta all’Assistente Sociale di riferimento e al fornitore. La revoca della scelta da parte del singolo utente, limitatamente alla prestazione cessata, libera il Comune da qualunque obbligo nei confronti del Fornitore Accreditato.

Qualunque verifica può provocare modifiche appropriate del progetto individualizzato (in vario modo denominato, PAI, PEI, PAIS e così via). Innanzitutto, l’Assistente Sociale curerà le eventuali modifiche al

progetto e, in seconda battuta, il fornitore dovrà rettificare il progetto definitivo, che dovrà essere nuovamente trasmesso all'Assistente Sociale.

Le variazioni del progetto dovranno essere condivise con l'utente e la sua famiglia.

ART. 11 GARANZIE E RESPONSABILITÀ'

I soggetti accreditati sono responsabili oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche dei danni procurati agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Essi pertanto dovranno stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per danni che possano derivare agli operatori o essere da questi causati agli utenti, a terzi, ai loro beni o alla struttura (fabbricati ed attrezzi) durante l'espletamento del servizio, con massimale non inferiore a € 3.000.000 unico per sinistro e R.C.O. 3.000.000 per sinistro con il limite di 1.500.000 per ogni persona danneggiata, esonerando gli enti accreditanti da ogni responsabilità al riguardo. La polizza dovrà avere una validità non inferiore alla durata dell'accreditamento.

Nel caso in cui il prestatore di servizi dimostri l'esistenza di una polizza RCT, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica per il presente accreditamento, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto in accreditamento, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni.

Gli eventuali danni non coperti a seguito dei minimali assicurativi devono essere a totale carico dei soggetti accreditati al momento della presentazione della domanda. I soggetti accreditati dovranno fornire idonea documentazione comprovante la stipula delle Assicurazioni di cui al presente articolo con primarie Compagnie di Assicurazioni e per importi congrui in relazione ai servizi in accreditamento, unitamente alla quietanza d'intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità dell'assicurazione nel corso della durata del servizio.

Il Fornitore Accreditato s'impegna a mantenere la suddetta copertura assicurativa per l'intera durata dell'accreditamento ed a comunicare all'ufficio di piano eventuali annullamenti o disdette della suddetta polizza. Nelle ipotesi di annullamenti o disdette della polizza assicurativa, il Fornitore Accreditato dovrà produrre nuova polizza assicurativa con almeno i medesimi massimali e condizioni.

ART. 12 INTERVENTI/SERVIZI NON RESI

In caso di particolari esigenze personali o di impossibilità a ricevere il servizio per cause indipendenti dalla propria volontà, il cittadino-utente deve osservare una procedura per comunicare al fornitore l'interruzione temporanea della regolare fruizione del servizio; tale procedura è dettagliata in maniera specifica nei contratti sottoscritti tra cittadino-utente e soggetto Fornitore Accreditato. La comunicazione dell'interruzione è resa anche all'Ente che ha richiesto l'attivazione del servizio.

In caso di definitiva interruzione del servizio, per qualunque causa, il cittadino utente è tenuto a restituire all'Ente inviante i Voucher non utilizzati. La procedura si realizza tramite una comunicazione di chiusura del progetto indirizzata a utente e fornitore con la conseguente decadenza del voucher.

ART. 13 DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI SERVIZI/INTERVENTI E MODALITÀ DI PAGAMENTO.

L'Ambito determina il prezzo corrispondente allo standard qualitativo e quantitativo delle prestazioni oggetto di accreditamento, secondo il **"Disciplinare per l'accreditamento dei servizi"**.

I Comuni ovvero, ove previsto, l'Ufficio di Piano e/o l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza", pagano ai Fornitori Accreditati il valore del Voucher riconosciuto ai singoli utenti o per gli interventi di gruppo, su presentazione di apposito estratto conto mensile contenente i dati personali di ciascun utente servito e le prestazioni effettivamente rese, con le modalità specificate nel Disciplinare. In caso di

compartecipazione dell’utente, ove prevista ed in base al Regolamento d’Ambito, gli utenti provvedono a corrispondere la quota direttamente al Comune di Residenza.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli **obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione** ai sensi della Legge n. 244/2007, articolo 1, commi da 209 a 214.

Per le finalità di cui sopra, l’articolo 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che l’Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio secondo le modalità di cui all’allegato D “Codici Ufficio”.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l’identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall’Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all’ufficio destinatario.

Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare a favore del quale è attivato il servizio siano residenti in Comuni diversi, l’Ente Accreditato trasmette la fattura ad entrambi i soggetti per le rispettive quote di competenza.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l’allegato B “Regole tecniche” del citato DM n. 55/2013 contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SdI, mentre l’allegato C “Linee guida” del medesimo decreto riguarda le operazioni per la gestione dell’intero processo di fatturazione, a cui si rinvia per eventuali approfondimenti.

Il Codice Univoco Ufficio del Comune di Desio è il seguente: YRHM3S. Nel caso la fattura sia di competenza dell’Ufficio di Piano indicare come cessionario/committente: Ufficio di Piano.

Il Codice Univoco Ufficio degli altri Comuni dell’Ambito sarà comunicato dai singoli Comuni.

Il Codice Univoco Ufficio dell’Azienda Speciale Consortile “Consorzio Desio-Brianza” è il seguente: C7H0BE.

ART. 15 SPLIT -PAYMENT

Ai sensi dell’art. 1 comma 629, lett. b) della legge n. 190/2014, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi (compresi i lavori) effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, l’imposta IVA è versata dalle stesse.

È necessario emettere le fatture con l’indicazione dell’imponibile e dell’IVA come di consueto, ma deve essere aggiunta l’annotazione “SCISSIONE DEI PAGAMENTI”.

ART. 16 TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Delibera ANAC nr. 585 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto “Nuovo aggiornamento delle Determinazioni nr. 371 del 27 luglio 2022 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, nr. 136, già aggiornata con delibera nr. 556 del 31 maggio 2017”, la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica ogni qual volta si disponga di risorse pubbliche, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici. Come tale la disciplina in materia di tracciabilità viene applicata anche alle prestazioni erogate in regime di accreditamento secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia.

Il soggetto accreditato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente accreditamento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente accreditamento, ai sensi dell’art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, è causa di risoluzione del contratto.

ART. 17 FUNZIONI SPECIALISTICHE DEL SERVIZIO SOCIALE e/o SERVIZI IN GESTIONE ASSOCIATA

Le Amministrazioni Comunali, attraverso i propri Servizi Sociali e/o per mezzo dei servizi in gestione associata dell’Azienda Speciale Consortile “Consorzio Desio Brianza” o dell’UDP di Desio, garantiscono la valutazione della domanda di aiuto e la determinazione/verifica del progetto assistenziale.

Per stimolare la più ampia fruizione dei servizi promuovono azioni informative rivolte al cittadino, i Servizi Sociali comunali e/o i servizi in gestione associata garantiscono all’utente il diritto di essere protagonista, partecipando attivamente alla formulazione del Progetto individualizzato (in vario modo denominato, PAI, PAIS, PEI; PDV, e così via) e riconoscendogli il diritto di scegliere direttamente il fornitore del servizio.

I Comuni, tramite i propri Servizi Sociali e/o i servizi in gestione associata, anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici, quali cartella sociale informatizza e portali di accesso, garantiscono la guida e l’accompagnamento nel complessivo percorso assistenziale in tutti i casi in cui il cittadino e/o la sua famiglia non siano nelle condizioni di poter procedere direttamente.

ART. 18 CONTROLLO E VIGILANZA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

I Servizi Sociali e/o i servizi in gestione associata garantiscono il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sul livello delle prestazioni rese dai Fornitori Accreditati.

Le verifiche, che si esercitano anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati, valutano il livello qualitativo e quantitativo degli interventi, la loro corrispondenza ai contenuti del progetto definito con l’utenza dall’ente inviante, nonché il livello di soddisfazione dell’utenza.

Sia la Commissione di cui al precedente art. 7 che i Servizi Sociali e/o i servizi in gestione associata, possono chiedere ai Fornitori Accreditati informazioni, notizie dettagliate, documentazione e relazioni.

La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

All’Ufficio di Piano è attribuita la più ampia facoltà di controllo e verifica sulle attività svolte dal Fornitore Accreditato a esercitarsi nelle forme più opportune; l’Ente potrà altresì, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere l’esibizione di qualsivoglia documentazione o raccogliere informazioni sul regolare svolgimento del servizio; resta salva l’autonomia organizzativa del Fornitore Accreditato entro i limiti dettati dall’obbligo di mantenere gli standard del servizio previsti dal presente disciplinare.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti di norma dall’Assistente Sociale referente e dal coordinatore indicato dall’impresa.

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l’efficienza e l’efficacia della gestione, nonché l’idoneità del personale utilizzato dal Fornitore. Ad esito di tali controlli e comunque su motivata richiesta dell’Ufficio di Piano, il Fornitore Accreditato dovrà provvedere alla sostituzione del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati o privo dei requisiti previsti.

ART. 19 VALIDITA’ TEMPORALE DELL’ALBO DEI FORNITORI ACCREDITATI

L’accreditamento è da intendersi libero: i soggetti interessati ad accreditarsi per l’erogazione dei servizi in oggetto possono presentare domanda in qualsiasi momento attendendosi alla procedura descritta nel bando e reperibile sul sito del Comune Capofila.

L’Albo dei Soggetti Accreditati decorrerà dal 02 gennaio 2026 e sarà valido fino al 31 dicembre 2028, eventualmente prorogabile per ulteriori 3 anni, fatta salva la permanenza dei requisiti.

ART. 20 REVOCA DELL’ACREDITAMENTO

Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, l’Ente inviante rilevi il venir meno, in capo ad un Fornitore Accreditato, di una delle condizioni o requisiti indispensabili, ne danno tempestiva informazione all’Ufficio di Piano, che provvede ad una contestazione formale degli addebiti, informando al contempo gli altri Comuni dell’Ambito presso cui il fornitore è accreditato.

Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire all’Ufficio di Piano entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, è trasmessa alla Commissione di cui al precedente art. 7, la quale, esaminata la documentazione, esprime una determinazione definitiva, che viene inoltrata ai soggetti interessati. La Commissione provvede quindi a stilare un verbale che viene trasmesso all’Ufficio di Piano per la cancellazione dall’Albo dei Soggetti Accreditati.

L’aggiornamento dell’Albo è approvato con apposita determinazione dirigenziale del Comune capofila, cui fa seguito la pubblicazione sul sito di ciascun Comune appartenente all’Ambito di Desio e la comunicazione agli interessati.

In particolare, comportano revoca dell’accreditamento:

- ❖ l’interruzione del servizio senza giusta causa, secondo quanto previsto dal disciplinare;
- ❖ gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte delle amministrazioni;
- ❖ inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti ai singoli servizi;
- ❖ impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
- ❖ sub-appalto;
- ❖ perdita dei requisiti, generali o specifici, necessari per l’accreditamento.
- ❖ rifiuto della prestazione per un numero di 5 volte consecutive.

ART. 21 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolo fa riferimento, ai sensi dell’art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli enti accreditati che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale del Comune capofila, dei Comuni dell’ambito e del ASC Consorzio Desio Brianza nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l’ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l’osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l’esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L’interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l’aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell’interessato, ovvero per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l’Ambito che ha avviato il procedimento, a cui l’interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.desio.mb.it.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ART. 22 RISPETTO NORMATIVA SULLA PRIVACY

I soggetti accreditati, nell'ambito dell'esecuzione dei servizi previsti dal presente patto, si impegnano a garantire il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa sulla protezione dei dati personali, in particolare in conformità al D.lgs. 196/2013 e alle sue successive modifiche ed integrazioni, nonché al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR UE 2016/679).

Obblighi di Riservatezza:

- Impegno di Riservatezza: i soggetti accreditati e i loro operatori, che saranno destinati ai servizi accreditati, sono obbligati a rispettare il vincolo della riservatezza e a non utilizzare, divulgare o rendere disponibili, in alcun modo, informazioni sugli utenti, sugli operatori, fatti o circostanze acquisiti durante l'esecuzione dei servizi, salvo che tali informazioni siano esplicitamente autorizzate dal Comune interessato.
- Nomina a Responsabile del Trattamento Dati: dopo l'accreditamento, i soggetti accreditati saranno nominati responsabili del trattamento dei dati che acquisiranno in esecuzione del contratto di accreditamento, con nomina ufficiale da parte del Comune interessato, che agisce in qualità di Titolare del trattamento.
- Comunicazione dei Nominativi: i soggetti accreditati devono nominare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali e comunicarne i nominativi agli appositi Uffici dei Comuni interessati.
- Verifiche Periodiche: l'Ufficio di Piano ha il diritto di verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate dai soggetti accreditati.

Obblighi in Qualità di Responsabile del Trattamento (Art. 28, Comma 3, GDPR)

I soggetti accreditati, in qualità di Responsabili del Trattamento, sono tenuti a rispettare le seguenti disposizioni:

- Rispetto della Normativa: il soggetto accreditato si impegna a rispettare rigorosamente la legislazione vigente, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la protezione dei dati, in linea con i requisiti del GDPR.
- Rispetto delle Finalità: i dati personali saranno trattati esclusivamente per l'esecuzione dei servizi previsti dal patto di accreditamento, in conformità con le istruzioni scritte fornite dal Comune. Il Responsabile del Trattamento non può modificare unilateralmente le finalità del trattamento, né comunicare i dati a terzi senza autorizzazione.
- Dovere di Cooperazione: il soggetto accreditato si impegna a cooperare con il Titolare del Trattamento nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati.
- Riservatezza: l'accesso ai dati personali sarà limitato alle sole persone autorizzate, che si impegnano a mantenere la riservatezza. I soggetti autorizzati sono obbligati a rispettare un impegno di riservatezza o sono soggetti a un obbligo legale di riservatezza e devono essere adeguatamente formati in materia di protezione dei dati.
- Sicurezza: il soggetto accreditato deve adottare misure di sicurezza appropriate, tenendo conto dello stato delle conoscenze tecniche, dei costi di realizzazione e dei rischi per i diritti degli Interessati. Tali misure devono prevenire la perdita, la modifica o l'accesso illecito ai dati personali.
- Sub-Responsabili: il soggetto accreditato non potrà nominare sub-responsabili del trattamento senza il consenso scritto preventivo del Titolare.

- Trasferimento di Dati all'Estero: i dati personali non possono essere trasferiti in paesi al di fuori dell'Unione Europea senza l'autorizzazione esplicita del Titolare, a meno che il paese destinatario non garantisca un adeguato livello di protezione.
- Diritti degli Interessati: il soggetto accreditato deve assistere il Titolare nella gestione delle richieste degli interessati relative ai diritti previsti dal GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, opposizione, portabilità dei dati, etc.).
- Cooperazione in caso di *Data Breach*: in caso di violazione dei dati (*Data Breach*), il soggetto accreditato si impegna a cooperare con il Titolare per rispettare gli obblighi di notifica e comunicazione previsti dal GDPR.
- Cancellazione dei Dati: al termine del servizio, il soggetto accreditato deve cancellare o restituire i dati personali al Titolare, salvo obblighi di conservazione previsti da leggi o autorità pubbliche.
- Audit: il soggetto accreditato è obbligato a sottoporsi ad audit periodici richiesti dal Titolare, al fine di verificare l'adeguatezza delle misure di protezione dei dati.
- DPO (Responsabile della Protezione dei Dati): il soggetto accreditato deve comunicare al Titolare i dati del proprio Responsabile della Protezione dei Dati, se designato.
- Registro delle Attività di Trattamento: il soggetto accreditato deve mantenere un registro delle attività di trattamento dei dati personali, contenente informazioni dettagliate sui trattamenti effettuati, comprese le misure di sicurezza adottate.
- Autorizzazioni Espresse: il soggetto accreditato deve garantire che i propri dipendenti, collaboratori, soci e volontari siano autorizzati in forma scritta al trattamento dei dati e siano adeguatamente informati sui propri obblighi di riservatezza.
- Analisi dei Rischi e DPIA: il soggetto accreditato deve effettuare una valutazione dei rischi relativi ai trattamenti dei dati personali e, se necessario, una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), mettendo i documenti a disposizione del Titolare.
- Livelli di Sicurezza: il soggetto accreditato deve garantire la sicurezza continua dei sistemi di trattamento dei dati, attraverso misure tecniche e organizzative adeguate, tra cui la capacità di ripristinare l'accesso ai dati in caso di incidente tecnico o fisico.
- Codici di Condotta: il soggetto accreditato deve comunicare al Titolare se aderisce a codici di condotta o a meccanismi di certificazione, come previsto dall'art. 40 e 42 del GDPR.

Conclusioni

I soggetti accreditati devono garantire la protezione dei dati personali trattati, adottando tutte le misure necessarie per proteggere la riservatezza, la sicurezza e i diritti degli interessati. È essenziale che i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati rispettino in modo rigoroso quanto stabilito dalla normativa privacy, in particolare il GDPR, e collaborino attivamente con l'Ufficio di Piano e il Titolare del trattamento per garantire il corretto adempimento di tutti gli obblighi previsti.